

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

**OGGETTO** Presentazione osservazione.

**Progetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento nel territorio comunale di Cupello, Scerni, Furci, Monteodorisio, Gissi e Atesa, loc. Collechiesi (CH), di potenza nominale pari a 40,5 MW.  
**Procedura:** Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)  
**Codice Procedura:** 11186

Il/La Sottoscritto/a **Claudio BANDIZIOL** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)** relativa al Progetto in oggetto.

**Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione**

- Aspetti di carattere generale
- Aspetti ambientali

**Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni**

- Suolo
- Territorio
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità
- Popolazione
- Salute umana
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici
- Monitoraggio ambientale

**Osservazione**

*vedi allegato*

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

## **Elenco Allegati**

Allegato - Dati Personali	OSS_1142_VIA_DATI_PERS_20240419.pdf
Allegato 1 -	OSS_1142_VIA_ALL1_20240419.pdf
Allegato 2 -	OSS_1142_VIA_ALL2_20240419.pdf

Data 19/04/2024

Claudio BANDIZIOL

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto Bandiziol Claudio

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

ID: 11186 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA MEDIANTE LO SFRUTTAMENTO DEL VENTO NEI TERRITORI COMUNALI DI CUPELLO, FURCI, MONTEODORISIO, SCERNI, GISSI E ATESSA (CH) LOC. COLLECHIESI POTENZA NOMINALE 40,5 MW

*N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.*

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro \_\_\_\_\_

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

- Atmosfera
- Ambiente idrico

- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

### Aspetti generali

#### Impatti negativi sul turismo e ripopolamento dei paesi

L'area individuata corrisponde a un territorio a forte vocazione turistica, essendo vicino al mare e inserito in un ambiente naturale pregevole e panoramico, particolarmente apprezzato da chi cerca un contatto autentico con la natura senza rinunciare alla vicinanza di centri urbani di interesse storico-artistico.

Tra i soggetti da includere fra i più penalizzati dagli aerogeneratori, non rientrano solo coloro che abitano nelle immediate vicinanze delle torri, ma anche chi ha investito e sta investendo sulla ricettività turistico-naturalistica.

Facendo parte delle persone che hanno scelto di trasferirsi in Abruzzo da altre regioni d'Italia, convinti soprattutto dallo splendido panorama sulla valle del Sinello e dalla posizione favorevole di Monteodorisio, possiamo affermare che un paesaggio integro può incrementare l'economia locale e anche contrastare il costante spopolamento dei piccoli paesi, come quelli coinvolti dal progetto, attirando persone fin da fuori il territorio regionale e nazionale.

Se avessimo trovato una serie di torri eoliche installate davanti casa al posto del panorama meraviglioso di cui godiamo ora e che rappresenta il vero punto di forza del luogo, ci avremmo pensato molto seriamente prima di fare una scelta simile.

#### Aspetti riguardanti l'agricoltura

Il fatto che gli aerogeneratori insistano su aree coltivate, oltretutto a carattere prevalentemente pianeggiante o medio collinare, significa perdere terreno preziosissimo per l'agricoltura e l'economia locale. Le aree pianeggianti in un territorio collinare sono minoritarie e sottrarne anche solo pochi ettari comporta un ingente danno all'agricoltura del territorio.

La proposta in oggetto va, infatti, a sovrapporsi in alcuni territori al progetto denominato Parco Eolico Abruzzo, presentato da Sviluppo Prime Srl di Grottagnole, che prevede l'installazione di 11

torri eoliche (nei comuni di Tuffillo, Palmoli, Fresagrandinara, Furci e Cupello, con una potenza complessiva di 66Mw) e al progetto del parco eolico La Coccetta (nei comuni di Gissi e Atesa), in una zona interessata dalla presenza di numerosi impianti fotovoltaici (inclusi altri in progetto, tra cui un impianto agro-fotovoltaico a terra della potenza pari a 24 MW con relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Cupello e Monteodorisio), dalla presenza della discarica C.I.V.E.T.A. a Cupello, dal progetto di una nuova discarica per rifiuti non pericolosi in Vallecena e dal prossimo impianto per la produzione di bio-metano a Monteodorisio, sempre lungo il fiume Sinello, oltre alla presenza di circa 200 aerogeneratori nel Comprensorio vastese e dei monti frentani, che già pesano considerevolmente sulla sottrazione di suolo sia per l'agricoltura che per la fauna e avifauna.

### Opere di compensazione discutibili

Nel documento *WON019\_AMB\_1* e altri in cui vengono descritte le opere di compensazione previste, si parla ampiamente di iniziative per rendere l'immagine degli aerogeneratori più positiva nell'opinione pubblica, attraverso la realizzazione di percorsi ciclabili, aree didattiche e spazi fruibili alla popolazione, iniziative con e nelle scuole e via dicendo.

Stando alla relazione acustica, è chiaro che questi luoghi non sarebbero di fatto piacevoli, essendo pervasi da un costante rumore di fondo, più o meno intenso a seconda della forza del vento.

## **Aspetti ambientali**

### Svalutazione paesaggistico-ambientale

L'intero panorama della valle del Sinello, che vede la Majella sul suo sfondo, verrebbe irrimediabilmente compromesso dalla realizzazione del progetto e non si tratta certo di una perdita di poco conto per piccoli paesi che ogni giorno si prodigano nel migliorare la propria attrattività.

### Sottovalutazione del rischio di dissesto idrogeologico

Tutta la valle del Sinello è caratterizzata da una importante criticità idrogeologica,

Secondo la normativa vigente in Italia, in particolare la Legge Regionale n. 22 del 2016 della Regione Abruzzo, il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) identifica le aree soggette a rischio idrogeologico e stabilisce misure di tutela e prevenzione per evitare situazioni di pericolo e degrado ambientale.

## Disturbo acustico-Sonoro

In riferimento alla mappa previsionale del rumore (documento *WON019\_ES\_3\_5*), risulta poco rappresentativo che, all'aumentare della forza del vento, il limite di propagazione delle onde sonore graficamente considerato resti il medesimo. Questa scelta non evidenzia la reale percezione del rumore a distanze maggiori, soprattutto con vento sopra i 7m/s, dove l'ultimo anello rappresentato è di colore arancio, senza che sia indicato fino a che distanza sarà udito il rumore. La stessa mappa, così come la relativa relazione, sembra poi non tenere in considerazione la grande trasmissione acustica della valle del Sinello, in cui ogni suono è ampliato e facilmente udibile anche a distanza.

Resta da verificare la gamma di frequenze dell' infrasuono, non udibile dall' orecchio umano, ma da recenti studi potrebbe influenzare concretamente la salute e la vita degli esseri viventi, avendo un volume altissimo ma non percepibile come rumore.

## Impatto sull'avifauna

Soprascedendo sul già citato paradosso nella *Relazione pedo-agronomica*, secondo cui le coppie di Nibbio reale nidificanti in Abruzzo sarebbero 70-100, mentre nella sola provincia di Chieti diventano 171, non si capisce il senso di inserire nello studio faunistico (documento *WON019\_ES\_10\_2*) i dati rilevati in Belgio, Finlandia, Paesi Bassi e nord Europa in generale e che coinvolgono gabbiani, sterne e anatre.

Forse è utile ricordare che qui siamo nel sud dell'Abruzzo e che la valle del Sinello e quelle limitrofe sono state scelte come area di nidificazione da uno dei rapaci classificati come 'Vulnerabile' a livello continentale, il *Milvus milvus*, più noto come Nibbio reale, e del *Coracias garrulus*, ovvero la Ghiandaia marina, anch'essa protetta. Questo è un valore, non un problema, e come tale andrebbe protetto.

Ai fini della protezione della fauna e della biodiversità, è importante sottolineare l'importanza delle direttive europee, in particolare la Direttiva Uccelli (Direttiva 2009/147/CE) e la Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE), che stabiliscono misure per la conservazione degli habitat naturali e delle specie selvatiche.

## Impatto sulla fauna di terra

Sempre al succitato convegno CISO è stato fatto presente che, con la minore pressione di meso e macro predatori quali i rapaci, una delle prime conseguenze che si registra è l'incremento di piccola fauna di terra, quali topi, arvicole, serpenti, rettili e piccoli mammiferi in genere. Questo di per sè potrebbe non sembrare un dato rilevante, mentre è indice di uno squilibrio in un sistema altamente delicato, in favore di specie dal minore pregio ambientale rispetto a quelle più esposte al rischio.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

## ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - \_\_\_\_\_ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Montedodorisio, 19 aprile 2024

Il dichiarante

